



BARRIO'S

Comunità Nuova onlus e il Centro sociale Barrio's
Sono lieti di invitarti alla presentazione del libro

RESPINTI SULLA STRADA

La migrazione ipermoderna di minorenni e ragazzi stranieri

a cura di Renato Curcio

con la prefazione di *Paolo Bellati*, 2009, Sensibili alle foglie

25 febbraio 2010, ore 21.00

Centro sociale Barrio's, Via Barona ang. Via Boffalora, Milano

Ne discutono con l'autore:

Stefano Laffi - Sociologo, Agenzia di ricerche Codici, Milano

Tommaso Vitale - Sociologo, Università Bicocca di Milano

Introduzione di

Paolo Bellati – coordinatore del Centro diurno Belleville

Nel corso della serata intervorrà

don Gino Rigoldi – Presidente di Comunità Nuova onlus

Questo libro propone i risultati di una ricerca socioanalitica svolta con ragazzi arrivati in Italia da diverse parti del mondo. Diafani e trasparenti, questi ragazzi che si aggirano per le vie di Milano, senza che ciò catturi la nostra attenzione e il nostro immaginario, sono un analizzatore eccellente di alcune trasformazioni e derive in corso nella società italiana. Ma sono anche, con la loro accesa disponibilità a narrare, ottimi analisti. Demistificatori, anzitutto. Le loro parole strappano immediatamente il velo ai nostri pigri fantasmi. E ci portano nella loro cruda quotidianità, a cercare lavoro, qualcosa da mangiare, un posto in cui dormire. Raccontano i sogni e le speranze dei loro viaggi, l'impatto con le nostre coste e con le istituzioni che, secondo il diritto internazionale, dovrebbero accoglierli, in quanto minorenni, in strutture adeguate. Raccontano le difficoltà, le risorse, le delusioni, ma anche la loro determinazione a farsi valere, a fare parte del rimescolamento planetario che stiamo vivendo. Sono ragazzi che non vogliono la carità e, anzi, ci pongono due domande essenziali: di chi è la Terra? E dove abitano, in questo Paese, l'autonomia personale e la libertà sociale di cui si sente tanto parlare?

Il libro è il frutto del cantiere di socioanalisi narrativa svolto con gli operatori e i ragazzi del centro Belleville. Il centro Belleville è un progetto di Comunità Nuova onlus.

Il centro ospita giovani migranti e non che vivono nelle strade di Milano. Sono giovani con poche possibilità di reddito che dormono in baracche, treni, fabbriche dismesse, case abbandonate. Ragazzi che arrivano, spesso da soli, dal Nord-Africa e dall'Est Europa portandosi dietro sogni difficili da realizzare nella Fortezza Europa, in questa Italia impreparata, dei decreti sicurezza, del razzismo mediatico e culturale, dei diritti negati, dei respingimenti e dei morti in mare.

In tre anni Belleville ha accolto quasi 800 ragazzi.

Questo Centro fornisce gratuitamente alcuni servizi essenziali: lavatrici, docce, ristoro, internet, consulenza legale. Alcuni dei suoi frequentatori sono minori e comunque tutti al di sotto dei 25 anni. Col tempo e in seguito al passaparola dei suoi frequentatori, Belleville è diventato un luogo d'incontro e denso di storie. Storie spesso invisibili, ignorate. Il "cantiere Belleville" ha raccolto queste storie per conoscere meglio l'esperienza dei "ragazzi viaggianti" e il loro impatto con le istituzioni italiane.